

Il Dirigente

Premesso che:

- Il Consiglio Regionale con deliberazione n. 58/4 del 25.11.2021 ha approvato il "Piano degli interventi regionali per la famiglia dell'anno 2021" quale strumento di definizione e coordinamento delle politiche per la famiglia nell'ambito del quadro generale di programmazione delle politiche sociali di cui al Piano Sociale Regionale 2016/2018;
- il dipartimento per le politiche per il benessere sociale della Regione Abruzzo, con determina dirigenziale n. DPG023/158 del 02.12.2021, ha approvato l'Avviso per l'adesione al "piano regionale per la famiglia – annualità 2021" – riservato agli ambiti distrettuali sociali completo di tabella di riparto fondi tra gli ambiti;
- l'Ambito Distrettuale Sociale n. 4 "Peligno" ha partecipato con un proprio progetto che è risultato assegnatario di risorse regionali per 38793,00 euro;

Richiamata la propria Nota n. 52933 del 21/12/2021, con la quale si è provveduto alla trasmissione del Progetto ai sensi del Piano Regione Abruzzo "Interventi per la famiglia anno 2021"

Premesso altresì che:

- detto piano prevede tra l'altro l'azione nella Macro Area 2 – attività in favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali l'Azione 2.2 - Buoni fornitura che ha l'obiettivo generale di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei minori e sono finalizzate a sostenere e favorire la natalità attraverso forme di agevolazione alla fruizione di beni di prima necessità per il bambino o la madre gestante;

Richiamato il CUP D59J20007440002

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico finalizzato all'erogazione di Buoni Fornitura volti a sostenere e favorire la natalità attraverso forme di agevolazione all'acquisto di prodotti per la prima infanzia e all'acquisto di beni di prima necessità, fino a concorrenza delle somme disponibili che sono complessivamente pari a € **5.573,00**;

Art. 1 Destinatari e requisiti di accesso

1.1 – Destinatari - Requisiti generali

- famiglie che alla data di presentazione della domanda siano residenti in uno dei Comuni facenti parte dell'ADS n.0 4 "Peligno" e nello specifico: Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pratola Peligna, Pettorano sul Gizio, Prezza, Roccacasale, Scanno, Sulmona, Villalago e Vittorito
- ISEE Minori in corso di validità non superiore ad euro 9.360,00 (si precisa che, così come previsto dalla normativa vigente, anche in caso di genitori non coniugati e/o non conviventi, per la validità dell'ISEE Minori è necessario dichiarare i redditi di entrambi i genitori);



1.2 – Requisiti specifici – Buoni Fornitura

presenza nel nucleo familiare di uno o più minori di età compresa tra 0 e 16 anni e/o di una gestante;

Art. 2 - Criteri di valutazione

L'istruttoria delle istanze pervenute prevede una fase di verifica dell'ammissibilità formale e sostanziale ed una fase di valutazione. La valutazione di merito delle singole istanze risultate ammissibili, sarà operata sulla base dei criteri e punteggi di seguito riportati, fino ad un massimo conseguibile di 100 punti.

CRITERI	PARAMETRO	PUNTI PER PARAMETRO	MAX PUNTI
Valore ISEE minori	Da € 0,00 a € 6.000,00	20	20
	Da € 6.000,01 a € 9360,00	15	
N. minori presenti nel nucleo familiare	1	5	15
	2	10	
	3 o più	15	
Presenza nel nucleo di soggetto disabile	Legge 104/92 comma 1 art.3	20	25
	Legge 104/92 comma 3 art.3	25	
Presenza del nucleo di altro/i soggetto/idisabile/i oltre il primo		10	10
Nucleo monogenitoriale (assenza secondo genitore)		10	10
Status occupazionale della dichiarante	Occupata	5	10
	Non occupata	10	
Status occupazionale del secondo genitore (se presente)	Occupato	5	10
	Non occupato	10	
		TOTALE	100

A seguito della valutazione delle istanze, sarà stilata una graduatoria degli aventi diritto sulla base del punteggio ottenuto, in ordine decrescente, fino a concorrenza dei fondi disponibili per ciascuna Azione di Progetto. In caso di istanze a pari merito precederà la domanda con l'ISEE più bassa

Art. 3 Buoni Fornitura. Definizioni e limiti.

3.1 - Azione 2 - Concessione di "Buoni Fornitura"

Buoni Fornitura a rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di beni di prima necessità per minori di età compresa tra 0 e 16 anni e/o in favore di una gestante in difficoltà e madri sole in situazioni di disagio per stato di povertà o isolamento, per affrontare le prime spese per il nascituro.

I beni per i quali è possibile fare richiesta sono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: prodotti alimentari prima infanzia, strumenti per l'allattamento, prodotti per l'igiene, capi di vestiario, farmaci, dispositivi e presidi medico-chirurgici, eccetera. Non sarà possibile chiedere



il rimborso per giocattoli e beni tecnologici quali ad esempio smartphone, smartwatch, tablet, etc.

Il Buono Fornitura può raggiungere un valore massimo di euro 300,00 per nucleo familiare a prescindere dal numero di minori per i quali viene richiesto.

3.2- *Divieto di cumulo*

La richiesta del Bonus nuovi nati (già pubblicato e scaduto) è compatibile con la richiesta del Buono Fornitura. (es: la madre di un neonato può fare richiesta sia del Bonus nuovi nati sia del Buono Fornitura per rimborso spese acquisto pannolini).

Per i nuclei in cui sono presenti più minori, è possibile presentare domanda per le spese sostenute per tutti i minori.

Il nucleo familiare che risulta beneficiario di altre forme di sostegno/voucher/buono a valere sulle medesime spese sostenute per minori, erogate dal Comune di residenza e/o da altri enti pubblici, dovranno dichiarare l'importo riconosciuto e potranno richiedere il rimborso delle sole somme residuali non coperte dalle altre forme di sostegno.

Qualora le domande presentate e ammissibili siano in numero inferiore alla ripartizione 5573/300 one delle somme assegnate i residui saranno ripartiti tra i nuclei familiari beneficiari

3.2 - *Spese ammissibili*

Le spese ammissibili definite così come indicate nel presente articolo, saranno quelle sostenute apartire dal 01 marzo 2023 fino alla data di presentazione della domanda. Le spese dovranno obbligatoriamente essere riferite al periodo indicato: **non saranno accettate richieste di rimborso per spese relative ad anni precedenti**

Art. 4 — Condizioni per l'utilizzo. Cessazione.

4.1 – *Condizioni di utilizzo*

Il riconoscimento dell'assegnazione del Buono a rimborso è condizionato alla disponibilità delle risorse finanziarie.

4.2 – *Cessazione*

La decadenza dal diritto all'assegnazione del buono a rimborso potrà avvenire per le seguenti motivazioni:

- a) perdita dei requisiti di accesso;
- b) rinuncia scritta da parte della beneficiaria;
- c) trasferimento della residenza in altro Ambito Distrettuale Sociale;
- d) dichiarazioni mendaci risultanti da controlli sulla documentazione presentata.

Art. 5 — Modalità di erogazione

Il buono a rimborso sarà erogato in unica soluzione. I rimborsi saranno erogati a fronte di spese effettivamente sostenute ed appositamente documentate da fatture/ricevute fiscali/scontrini o documenti probatori equivalenti, regolarmente quietanzati.

I rimborsi verranno erogati tramite accredito su conto corrente bancario/conto corrente postale/carta prepagata munita di codice IBAN, della beneficiaria.

Art. 6 — Valutazione delle domande e graduatoria

6.1 - Graduatoria

La procedura di selezione produrrà una graduatoria. La valutazione delle richieste prevede la



verifica dell'ammissibilità formale e sostanziale nonché la valutazione dei criteri e dei punteggi di cui al precedente art. 2.

A tutti coloro che avranno presentato istanza sarà comunicato l'esito della richiesta.

6.2 - *Verifica dell'ammissibilità.*

La verifica dell'ammissibilità verrà effettuata attraverso istruttoria dell'ufficio competente.

Le richieste saranno ritenute ammissibili ed inserite in graduatoria se:

- presentate da utenti in possesso dei requisiti richiesti;
- pervenute entro la data di scadenza e secondo le modalità indicate;
- compilate e trasmesse secondo quanto indicato nell'apposito avviso;
- corredate di tutta la documentazione necessaria richiesta.

Qualora nel corso dell'istruttoria si rendesse necessaria l'integrazione e/o il chiarimento dei dati e delle informazioni fornite dalle richiedenti, l'ufficio competente potrà inoltrare all'istante specifica richiesta a riguardo.

Art. 7 - Documentazione e tempi di presentazione delle domande

Gli utenti interessati dovranno compilare apposita domanda utilizzando, a pena di esclusione, il modello allegato al presente Avviso (All. 1). Inoltre dovrà essere allegata copia del documento di identità in corso di validità della richiedente. Le domande devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21/06/2023 nelle seguenti modalità:

- 1 Invio PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it;
- 2 Consegnata a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Sulmona – ECAD dell'Ambito Sociale Distrettuale n. 4 Peligno sito in via Mazara, 21

In caso di invio via PEC inserire all'oggetto la dicitura "Richiesta Buoni previsti dal Piano degli interventi integrati per la famiglia – annualità 2021".

Art. 8 - Documentazione da allegare alla domanda

All'istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1 Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità della richiedente;
- 2 Fatture/ricevute fiscali/scontrini o documenti probatori equivalenti, regolarmente quietanzati, dai quali si evidenzino le spese effettivamente sostenute a valere sull'Azione richiesta;
- 3 Attestazione ISEE Minori in corso di validità del nucleo familiare;
- 4 In caso di richiesta pervenuta da una gestante, certificato medico attestante lo stato di gravidanza;
- 5 in caso di richiesta pervenuta da nucleo familiare beneficiario di altre forme di sostegno a valere su spese per minori erogate dal Comune di residenza e/o da altri enti pubblici, documenti attestanti il valore dei rimborsi riconosciuti.

Art. 9 - Controlli

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.445/2000. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la



non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 10 - Tutela della Privacy

Il Trattamento dei dati personali degli utenti verrà effettuato in conformità con le vigenti disposizioni dettate dal Regolamento UE 2016/679; esso verrà effettuato esclusivamente per le finalità previste dalla normativa vigente in materia di servizi comunali alla persona e socio-educativi, con particolare riferimento all'organizzazione del Progetto Piano degli interventi regionali per la famiglia-2021.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per accedere al servizio e l'eventuale rifiuto al trattamento comporterà il venir meno della possibilità di beneficiarne.

Art. 11 - Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile del procedimento per il presente Avviso è il funzionario Dott.ssa A.R. Spagnoli. Le informazioni sul presente avviso potranno essere richieste presso gli uffici di Segretariato Sociale dei Comuni interessati nei rispettivi orari di apertura al pubblico.

Art. 12 – Disposizioni finali

La partecipazione alla procedura di cui al presente avviso, comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di quanto stabilito nell'avviso stesso. L'avviso è conforme alle normative nazionali e regionali vigenti in materia ed ai regolamenti interni di settore.

Art.13 - Norme di rinvio

Per quanto non specificato si rinvia a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

Sulmona, 01/06/2023

Si allega: modello di domanda.

Il Dirigente

F.to Avv. M. Di Massa

Ai sensi dell'Art. 3 del D.Lgs 39/1993